



Il giardino del Maretto è avvolto nell'abbraccio protettivo degli imponenti lecci del parco della Villa d'Ayala Valva. Ed in esso si coglie, più che in qualsiasi altro luogo del meraviglioso parco creato alla metà del '700 dal Marchese Giuseppe Valva, l'armonico connubio di arte e natura che ne permea ogni angolo.

Testimone di come era organizzato lo spazio di questo giardino nel 1805 è il Di Meo che, nei suoi *Annali critico diplomatici del Regno di Napoli della Mezzana età*, descrive il *castelletto con torricella in ciascun dei quattro angoli, che si vede come ondeggiante in un laghetto rotondo*. Ulteriori dettagli ci sono forniti nel 1868 dal Rev. D. Carmine Alfano. Nel suo *Cenno storico del Comune di Valva di Principato Citra* è precisato che *d'intorno a questo laghetto si veggono quattro statue di marmo, rappresentando le quattro stagioni dell'anno, e tra l'una e l'altra statua ve ne sono altre piccole anche di marmo e sedili di pietra ben lavorata a scalpello: Chiudono tutto questo in cerchio alberi di elce, disposti insieme, che sembrano tante muraglie*.

I cambiamenti apportati negli anni Trenta e Quaranta del '900 dagli ultimi proprietari della villa sono consistiti nella sostituzione del laghetto, il cui ricordo vive nella denominazione del giardino, con un podio di roccia su cui ha trovato collocazione la *Diana col cervo*, realizzata dalla Fonderia Chiurazzi di Napoli, probabilmente nella filiale romana aperta nel 1924.

Lucente di bronzo, donna e dea ad un tempo, la regina della caccia attira su di sé ogni sguardo. Deposta la faretra, protende la mano verso l'indifeso animale, pervasa da un' inusuale dolcezza che placa l'irruenza della sua natura selvaggia.

Tutt'intorno, tra grandi vasi della storica manifattura di Signa, *Pan* e *Baccanti*, eterne presenze del bosco, accolgono il visitatore con sorrisi ammiccanti da moderni divi del cinema, dall'alto di piedistalli dalle iniziali del casato intrecciate in un monogramma. Dell'arredo originario del giardino restano panche e piedistalli che un tempo sorreggevano busti di marmo e le grandi statue che raffigurano la *Primavera*, *l'Estate*, *l'Autunno* e *l'Inverno* di Francesco Pagano, scultore napoletano della cerchia di Domenico Antonio Vaccaro. Le sculture sono molto probabilmente quelle realizzate nel 1746 per la biblioteca della villa napoletana del Principe Spinelli di Tarsia, poi acquistate per la sua dimora dal Marchese Giuseppe Valva.



La campagna di restauro del patrimonio statuario ed arboreo del parco, condotta con i fondi che il POR Campania 2000-2006 ha riservato alla realizzazione del P.I.T. "Itinerario regionale culturale Antica Volcei" dalle Soprintendenze per i BAP e per i BSAE di Salerno e Avellino, ha recentemente consentito la ricollocazione *in situ* dell'arredo scultoreo del Maretto, non risparmiato negli anni né da furti né da eventi sismici.

L'opera di restauro da poco conclusa vede oggi il suo naturale completamento nel ripristino della componente vegetale del giardino: con generoso impegno l'Associazione Hortus Magnus di Salerno, avvalendosi della consulenza scientifica dell'Orto Botanico di Napoli, ha voluto nel Maretto l'impianto di uno splendido roseto che sposa il tenero colore dei suoi fiori con il verde intenso degli alberi e con il bianco sontuoso dell'arredo scultoreo.

La presentazione del nuovo allestimento del Maretto avviene, d'intesa con il Gran Priorato di Napoli e Sicilia del S.M.O.M., proprietario della Villa d'Ayala Valva dal 1951, e con il Comune di Valva, nell'ambito delle manifestazioni organizzate per la XI Settimana della Cultura, grande appuntamento annuale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Durante i nove giorni dedicati all'evento il secolare parco ospiterà scuole



impegnate in laboratori didattici *en plain air* di pittura, scultura, fotografia, disegno ed osservazione delle essenze arboree e botaniche.

Il progetto didattico, denominato "Scuolainparco", si concluderà nel mese di maggio/settembre con la premiazione dei lavori più interessanti prodotti dagli studenti.

Il Soprintendente per i BSAE di Sa e AV
Salvatore Abita

Il Soprintendente per i BAP di Sa e AV
Giuseppe Zampino

Sabato 18 - Domenica 26 aprile 2009
ore 10.00-13.00 16.00-18.00

Laboratori didattici *en plain air* di fotografia, pittura, scultura e disegno condotti da Docenti delle scuole primarie e secondarie

Domenica 19 aprile 2009
ore 11.00

Presentazione del nuovo allestimento del Maretto e visita guidata dall'Arch. Giovanni Villani e dalla Dott.ssa Anna De Martino del parco e degli ambienti restaurati del castello.

Mercoledì 23 aprile 2009
ore 10.00-13.00

Laboratori di botanica e di osservazione naturalistica per gli alunni delle classi primarie e secondarie, condotti dalla Dott.ssa Rosa Muoio e dal Prof. Bruno Menale dell'Orto Botanico di Napoli.



La S.V. è invitata ad intervenire